



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale
AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E
SPETTACOLO

Servizio
VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. –
Progetto di: “Miglioramento funzionale dell’impianto di selezione e
valorizzazione di Casone (Foligno)” nel Comune di Foligno (PG).
Proponente: Soc. VU.S. S.p.A.
VALUTAZIONI.

Direzione Governo del territorio e
Paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture
e mobilità

Servizio Pianificazione e tutela
paesaggistica

Arch. Giovanni Moriconi

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2725
FAX 075 504 2732
gmoriconi@regione.umbria.it

PREMESSA

Con nota prot. n. 0046404-2017-U del 28-02-2017, il Servizio destinatario della presente (Autorità Competente nel procedimento di VIA) ha convocato, per il giorno 07-03-2017, la Conferenza di servizi istruttoria (art. 14, comma 1, legge 241/90), svolta con le modalità definite dalla d.G.R. 861/2011, sull’intervento in oggetto.

Nella nota è comunicato che tutta la documentazione inerente l’istanza può essere visionata al seguente indirizzo web:

http://www.va.regione.umbria.it/web/3852172/79/-/asset_publisher/dl3c1OTrJk2U/content/94-2016-032?read_more=true.

CONSIDERAZIONI

L’intervento in esame prevede limitate opere di demolizione e (ri)costruzione di edifici funzionali all’attività dell’impianto di selezione e valorizzazione di rifiuti già autorizzato ai termini di legge. Dette opere sono previste all’interno dell’area di pertinenza dell’impianto e sono finalizzate al miglioramento performativo dello stesso.

I terreni interessati dall’intervento non ricadono in ambiti soggetti a vincoli o tutele paesaggistiche.

Si osserva infine che sono proposte misure minimali di mitigazione dell’intervento dal punto di vista paesaggistico, in coerenza con le regolamentazioni del Comune. A riguardo, pur tenendo conto che l’accesso all’impianto non avviene da una strada di rilievo, dal punto di vista delle visuali paesaggistiche, potrebbe essere opportuno rafforzare gli impianti vegetazionali lungo il



Regione Umbria

Giunta Regionale

confine prospiciente la viabilità, con piantumazione di essenze arboree e arbustive, così da filtrare la vista dall'esterno delle aree di lavoro dell'impianto.

CONCLUSIONI

In conseguenza a quanto sopra argomentato e limitatamente alle materie di propria competenza, **lo scrivente ritiene che le modifiche proposte all'impianto esistente non generino ulteriori impatti significativi sul contesto ambientale di riferimento**, pur ritenendo opportuno raccomandare di rafforzare, per quanto possibile, l'impianto vegetazionale lungo il confine dell'area prospiciente la viabilità di accesso, con piantumazione di essenze arboree e arbustive, coerenti con il contesto paesaggistico (agrario) circostante.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Moriconi
[firmato digitalmente]



Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e
conservato nel sistema di
protocollo informatico della
Regione Umbria

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i..
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. –
Progetto: "Miglioramento funzionale dell'impianto di selezione e
valorizzazione di Casone (Foligno)" nel Comune di Foligno. Soggetto
Proponente: Società Valle Umbra Servizi S.p.A.. Parere.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Agricoltura,
ambiente, energia, cultura, beni
culturali e spettacolo

Il progetto in esame propone, salvaguardando gli edifici esistenti, la demolizione dell'impiantistica attualmente in uso, l'installazione di un nuovo impianto integrato che permetterà la gestione e la valorizzazione del rifiuto urbano residuo indifferenziato, la biostabilizzazione della frazione organica e la valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata.

Servizio Energia, qualità
dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive

Il Dirigente
Dott. Andrea Monsignori

Sezione Rifiuti
Responsabile ad interim
Dott. Ing. Michele Cenci

L'impianto in oggetto, stante l'attuale Autorizzazione Integrata Ambientale è autorizzato al trattamento di 110.000 t. di rifiuti indifferenziati, 55.000 t. di rifiuti organici e 233.200 t. di rifiuti oggetto di raccolta differenziata (carta, vetro, plastica, legno), oltre che allo stoccaggio dei rifiuti da spezzamento e ingombranti. Il progetto in questione, considerata anche l'Autorizzazione rilasciata con D.D. n. 71 del 10.01.2017 per il recupero della Frazione Organica Umida, prevede una rimodulazione delle potenzialità massime sottoposte alle operazioni di smaltimento e recupero con una diminuzione dei quantitativi complessivi.

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani,1
06121 Perugia

TEL. +39.075.5042653
FAX. +39.075.5042732

mcenci@regione.umbria.it

Il progetto, in considerazione che il trattamento della Frazione Organica Umida e del verde verrà effettuato presso l'impianto già autorizzato e in corso di realizzazione, permetterà, fatta salva la fase transitoria, di destinare la nuova soluzione impiantistica al trattamento del Rifiuto Urbano Residuo con ottimizzazione delle fasi di selezione e biostabilizzazione e la valorizzazione della frazione secca, sia contenuta nel RUR che quella oggetto di raccolta differenziata.

Le previsioni di progetto dei flussi dei rifiuti attesi in ingresso all'impianto, sono sovradimensionati rispetto alle previsioni di fabbisogno interno dell'ATI 3 in ragione delle frazioni secche oggetto di raccolta differenziata e dei rifiuti destinati alla biostabilizzazione, per i quali si attende una provenienza anche extra ATI. Tali previsioni si ritengono coerenti nell'ottica del prossimo passaggio della programmazione – pianificazione dal livello degli attuali quattro Ambiti Territoriali a un unico ambito su tutto il territorio regionale.



Regione Umbria

Giunta Regionale

In considerazione inoltre che la fase di valorizzazione della frazione secca prodotta dalla selezione dei RUR, consentirà di ridurre il flusso dei rifiuti destinati a smaltimento incentivando la filiera del recupero e tenuto conto che verranno attuate nuove opere di mitigazione degli impatti rispetto alla situazione attuale, questo Servizio ritiene che non sussistono ulteriori significativi e negativi impatti ambientali rispetto a quelli precedentemente autorizzati e pertanto non ritiene necessario di sottoporre il progetto alla procedura di VIA.

Si evidenzia altresì, che questo Servizio si riserva l'opportunità in fase di verifica del progetto definitivo di chiedere chiarimenti al proponente e di impartire specifiche prescrizioni impiantistico-gestionali.

Distinti saluti.

**Il Dirigente
Andrea Monsignori**



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Servizio Valutazioni ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
Regione Umbria
SEDE

PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. – Progetto di: “Miglioramento funzionale dell’impianto di selezione e valorizzazione di Casone (Foligno)” nel Comune di Foligno (PG). Soggetto Proponente: Società VUS S.p.A. Valle Umbra Servizi.

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa con PEC 46404 del 28/02/2017 si rileva che gli interventi previsti sono localizzati al di fuori della rete dei siti Natura 2000 regionali.

Distinti saluti

GIUNTA REGIONALE

Direzione Agricoltura, ambiente, energia,
cultura, beni culturali e spettacolo

Servizio Foreste, Montagna, Sistemi
Naturalistici, Faunistica

Dirigente
Dott. For. Francesco Grohmann

REGIONE UMBRIA
CENTRO DIREZIONALE FONTIVEGGE
06100 PERUGIA

TEL. 075 504 5053
FAX 075 504 5565
fgrohmann@regione.umbria.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. For. Francesco Grohmann)



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Servizio Valutazioni ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
Regione Umbria
SEDE

PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Direzione Agricoltura, ambiente, energia,
cultura, beni culturali e spettacolo

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. – Progetto di: “Miglioramento funzionale dell’impianto di selezione e valorizzazione di Casone (Foligno)” nel Comune di Foligno (PG). Soggetto Proponente: Società VUS S.p.A. Valle Umbra Servizi.

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa con PEC 46404 del 28/02/2017 si rileva che gli interventi previsti sono localizzati al di fuori della rete dei siti Natura 2000 regionali.

Distinti saluti

Servizio Foreste, Montagna, Sistemi
Naturalistici, Faunistica

Dirigente
Dott. For. Francesco Grohmann

REGIONE UMBRIA
CENTRO DIREZIONALE FONTIVEGGE
06100 PERUGIA

TEL. 075 504 5053
FAX 075 504 5565
fgrohmann@regione.umbria.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. For. Francesco Grohmann)

ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

Servizio Valutazioni Ambientali,
Sviluppo e sostenibilità ambientale
Regione dell'Umbria
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. – “Progetto di: “Miglioramento funzionale dell'impianto di selezione e valorizzazione di Casone (Foligno)”.

Soggetto Proponente: Società VUS S.p.A. Valle Umbra Servizi.

Comune di Foligno (PG)

Con riferimento al Procedimento in oggetto, consultata la documentazione inerente il progetto disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 46404-2017 del 28/02/2017, acquisita da Arpa con protocollo n. 4105 del 28.02.2017,

- tenuto conto di quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale e nella documentazione tecnica allegata, relativamente ai potenziali impatti sulle componenti ambientali,
- preso atto che la realizzazione della variante in progetto è finalizzata al miglioramento delle prestazioni funzionali dell'impiantistica esistente,
- preso atto che con il progetto in questione non è previsto un aumento delle potenzialità massime di trattamento rifiuti all'interno del sito,

la scrivente Agenzia, per quanto di competenza, ritiene che la modifica in progetto non comporterà ulteriori negativi e significativi impatti ambientali rispetto a quelli attualmente previsti dall'esercizio dell'impianto.

Relativamente alla gestione delle componenti ambientali di competenza si propongono le seguenti prescrizioni.

ATMOSFERA

Ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri, si raccomanda al Proponente, nella fase di cantiere, di definire ed attuare procedure ed istruzioni operative atte a prevenire e mitigare l'inquinamento atmosferico.

In particolare:

- Periodica bagnatura dell'area di intervento e dei percorsi con aumento delle frequenze nei periodi estivi, al fine di limitare l'emissione di polveri durante i transiti di automezzi e la movimentazione del materiale;
- Periodica pulizia delle vie di accesso al cantiere;
- Copertura dei mezzi durante i trasporti interni ed esterni al sito.

RIFIUTI:

- I rifiuti prodotti in fase di cantiere dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER; in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. Dovranno essere utilizzati idonei dispositivi al fine di evitare la dispersione nel terreno di residui derivanti dalle lavorazioni;
- Prima dello smontaggio, gli elementi impiantistici che sono entrati in contatto con i rifiuti, dovranno essere oggetto di operazioni documentate di pulizia e/o bonifica;
- Le terre e rocce da scavo prodotte dovranno essere gestite nel rispetto delle specifiche norme di settore.

RUMORE E VIBRAZIONI

Al fine di contenere gli impatti relativi alla componente Rumore e Vibrazioni, si richiama il Proponente:

- al rispetto dei disposti di cui agli artt. 125 e 126 del REGOLAMENTO REGIONALE 18 febbraio 2015, n. 2, in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico in fase di cantiere;
- all'adozione di misure opportune per la riduzione delle emissioni rumorose e della produzione di vibrazioni, ricorrendo a macchinari e attrezzature rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere;
- ad effettuare a regime, a seguito degli interventi in progetto, una verifica strumentale dei livelli di rumore assoluti e differenziali prodotti dall'impianto in oggetto, i cui risultati dovranno essere conservati presso l'Azienda a disposizione dell'Autorità Competente; qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

Si ravvisa inoltre la necessità che il Proponente comunichi preventivamente ad ARPA Umbria la data di inizio lavori.

Si ritiene infine opportuno che il Proponente, nell'istanza di modifica dell'A.I.A. rilasciata con atto autorizzativo n. 1666 del 25/02/2009 della Regione Umbria, riporti nel progetto definitivo i dettagli di dimensionamento delle nuove linee di trattamento e dei relativi presidi ambientali, le procedura di gestione e tracciabilità dei rifiuti trattati e prodotti e le modalità di funzionamento ed esercizio del complesso impiantistico durante la fase di cantiere prevista dall'intervento in oggetto.

Considerato che nella documentazione presentata, il progetto di valorizzazione degli scarti a combustibile solido secondario (CSS) – secondo stralcio, è illustrato in modo preliminare ed i possibili impatti non adeguatamente valutati, il presente parere è riferito unicamente al primo stralcio di progetto ovvero la realizzazione della linea di selezione delle frazioni recuperabili del RSU, della carta e cartone, della plastica e degli imballaggi misti e rifiuti secchi provenienti da Raccolta Differenziata (RD).

Cordiali saluti

L'istruttore

F.to Ing. Francesco Cinti

Il Dirigente

Valutazione VIA AIA

Ing. Irene Costarelli



Visto

Il Dirigente

Ispezione Controllo e Valutazione

F.to Ing. Cristiana Simoncini

